



Corsi di aggiornamento dell'AFDS e dell'AVIS per donare sangue in sicurezza nel periodo della pandemia.

Pordenone, 26 marzo 2021 - Continua proficuamente, nonostante l'emergenza da Covid, la collaborazione del Dipartimento di Medicina Trasfusionale di ASFO con le Associazioni del Sangue AFDS e AVIS di Pordenone che, con la competenza che ha contraddistinto da sempre il loro lavoro, vogliono inviare un messaggio di solidarietà e di sicurezza ai propri donatori. Sono stati infatti organizzati utilizzando le moderne piattaforme web, per tale motivo, due importanti eventi formativi. Si è svolto un Corso di aggiornamento indirizzato a tutto il mondo associativo di Pordenone dal titolo "Attualità in Medicina Trasfusionale: la donazione nel nuovo millennio e in epoca di pandemia". In tre serate si è parlato della programmazione delle donazioni a livello regionale e nazionale, dei criteri di idoneità alla donazione, della donazione del plasma immune e di quanto il Covid-19 abbia influito sulla organizzazione della donazione di sangue. Un secondo evento è stato rivolto invece agli Informatori Associativi, importante figura istituzionalizzata nel sistema trasfusionale locale per assistere i donatori nel loro percorso ogni mattina in tutte le sedi di raccolta del Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale Dr. Andrea Bontadini rileva - "organizzare due corsi di formazione a distanza è stata una sfida importante in questo periodo pandemico, che abbiamo accolto volentieri con la collaborazione delle Associazioni del sangue per mandare un segnale di positività al mondo associativo e ai nostri donatori che non hanno fatto mai mancare il proprio sostegno. Con soddisfazione tutte le serate sono state seguite da più di 80 associati di AFDS e AVIS, un vero successo, in presenza avremmo riempito una aula congressuale. L'aggiornamento del mondo associativo è la base per trasmettere una chiara e precisa informazione ai donatori di sangue. Vorrei ricordare che in piena pandemia abbiamo aumentato le plasmaferesi con un aumento del 10% delle donazioni. Si tratta di un risultato inaspettato in questo periodo di emergenza pandemica, conclude il Dr. Andrea Bontadini, arrivato grazie al lavoro delle

Associazioni che fidelizzano e sensibilizzano i nostri donatori in modo puntuale e preciso.”

Ivo Baita Presidente dell'AFDS Provinciale di Pordenone si ritiene molto soddisfatto dei Corsi di aggiornamento “perché i temi trattati – ha rimarcato - hanno sottolineato l'importanza della programmazione della donazione che a Pordenone è attiva in tutte le sedi di raccolta dal 2016. Questa formazione in un periodo così particolare evidenzia la fattiva collaborazione che abbiamo con il Dipartimento di Medicina Trasfusionale di Pordenone e il nostro scopo associativo di solidarietà, rimarcato dai relatori nelle loro magistrali lezioni è alla base del messaggio che vogliamo trasmettere ai nostri donatori rendendoli consapevoli dell'importanza della donazione che oggi viene svolta in assoluta sicurezza.”

Lisa Pivetta Presidente Regionale dell'AVIS attesta che - “in momenti di incertezza come questi, formare e informare il mondo associativo e gli informatori associativi che seguono i donatori nel loro percorso alla donazione è fondamentale, come importante è lavorare in sintonia con il mondo trasfusionale che ci ha fatto raggiungere notevoli risultati nella programmazione e nello stesso tempo ci permette di comunicare ai donatori che possono continuare a recarsi al centro trasfusionale a donare perché in sicurezza. Tutto il personale del Dipartimento di Medicina Trasfusionale che vogliamo ringraziare, li attende con professionalità e disponibilità verso il mondo associativo del dono del sangue.”

Il Direttore Generale di ASFO, Dr. Joseph Polimeni, afferma - “questi eventi formativi sono espressione della importante sinergia tra l'ASFO e le Associazioni del Sangue di Pordenone. Aver trattato argomenti come la donazione programmata e la sicurezza della donazione sono di estrema attualità e importanza. Il Dipartimento di Medicina Trasfusionale di Pordenone fin dall'inizio della pandemia ha messo in atto tutte le indicazioni Aziendali per evitare gli assembramenti e garantire ai nostri donatori, che vogliamo ringraziare per il loro costante sostegno, di venire nelle sedi di raccolta con la tranquillità e la serenità di sempre grazie anche alla professionalità di tutto il nostro personale”.